

Economia digitale

Il Recovery plan fa crescere le nuove tecnologie

Ruben Razzante*


I valore del mercato digitale nel 2024 si attesterà a 95 miliardi

Nel periodo 2021-2024 le riforme e le risorse per il digitale faranno crescere il mercato a un tasso annuo del 7,1%. Il 2020 si è chiuso con un dato migliore delle aspettative (-0,6%) e un'inversione di rotta si dovrebbe registrare già nel 2021. Lo dice il rapporto "Il Digitale in Italia 2021" realizzato da [Anitec-Assinform](#) associazione di Confindustria che raggruppa le aziende ICT, insieme con NetConsulting cube. Dal rapporto emerge che l'andamento del digitale nel 2020 è migliore rispetto a quello generale dell'economia. A fine 2020 la spesa in beni e servizi digitali ha registrato un calo piuttosto contenuto. Sul fronte dei comparti tecnologici, la diminuzione più rilevante ha riguardato le componenti più tradizionali del mercato, come i servizi di rete (-6,4%) e la componente software (-2,3%). In controtendenza la spesa in dispositivi e sistemi (+1,3%), il mercato dei servizi ICT (+3,3%) e la pubblicità digitale (+3,6). Il 2020 ha inoltre accentuato il divario tra Pmi e grandi organizzazioni e tra le diverse aree geografiche nell'adozione delle tecnologie digitali. Per [Marco Gay](#), presidente di [Anitec-Assinform](#), il Pnrr «è la cornice all'interno della quale dovremo incanalare gli sforzi, per fare in modo che la trasformazione digitale si rafforzi e consenta di tramutare la ripresa in crescita».

*Docente di Diritto dell'informazione all'Università Cattolica di Milano

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3835



Superficie 12 %